



I CARRISTI



Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I.

Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige

Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, comma 1, DCB Verona.

Contiene I.R.

LETTERA AD UN AMICO PERDUTO

Carissimo Francesco, non so se dalle parti in cui risiedi da qualche tempo puoi leggere questa letterina. Ma credo proprio di sì perché tutto dovrebbe essere permesso agli angeli anche se burberi e robusti di taglia. Aprofitto anzi della occasione per raccomandarti di dare un salutino ai tanti comuni amici carristi che hai trovato lassù. Dapprima erano i tantissimi reduci dalle patrie battaglie, poi li hanno seguiti anche molti di carriera o di leva. Ora siamo rimasti in pochi, quasi tutti diversamente giovani, fortunati di essere vivi e uniti anche per merito tuo.

Intanto mi scuso per il tu. A pensarci bene, forse te lo davo anni fa, secondo la moda del tempo, quando nello stesso Reggimento, il 31° della Centauro, pur non conoscendoci eravamo incaricati di mestieri diversi. Tu eri certamente più bravo di me perché dal fondo del magazzino in cui ti avevano destinato, come semplice carrista della classe 1931, a distribuire scarpe e camicie, avevi con te l'esperienza e l'intraprendenza della tua famiglia di commercianti ed imprenditori.

Ci siamo ritrovati molti anni dopo a fare più o meno lo stesso mestiere di presidente con la differenza che, mentre a me spettava la parte del padre nobile o peggio del pennaio e del parolaio, il vero lavoro organizzativo era compito tuo con annessi impegni economici e di tempo spesso in conflitto con i tuoi stessi interessi.

Personalmente non posso che ringraziarti per le grandi lezioni che mi hai dato. La più importante che non esiste valida associazione se il dare sempre e dovunque non viene anteposto al ricevere. La seconda che nell'Italia dei campanili è necessario essere

vicini agli uomini di buona volontà, pur con tutti i difetti di protagonismo e di dispersione, perché è loro merito se le Sezioni e quindi la Associazione esistono. Non vi sarebbero certamente raduni e grandi manifestazioni carriste se non ci fossero loro, quei carristi come te in genere di basso grado e di alto sentire, con la fatica di tutti i loro pranzi e cerimonie.

E, poiché siamo nell'argomento, non posso che ringraziarti ancora per tutti i Raduni

Nazionali, dove noi veneti e trentini eravamo numericamente i primi, i viaggi ad El Alamein e fino in Egitto, Israele e Russia e i passaggi che mi hai offerto sulla tua auto per rimediare alle mie difficoltà di vecchietto di antica ma ormai logora patente. Quelle ore sulla strada mi davano modo di meglio conoscerti quale burbero benefico e ti con-

sentivano di aprirti, anche se non troppo, raccontandomi della tua famiglia mantovana di origine, dei tuoi inizi di venditore porta a porta, di tua moglie amata e perduta da tanto tempo, della sorella e della cognata gravemente ammalate curate da te sino alla fine, dei quattro figli e dei dieci nipoti con gioie e dolori annessi, della tua propensione per il lavoro pratico a dispetto di studi inutili e a vuoto. Mi perdonerai infine se qualche volta per distrazione ti ho chiamato col titolo di Cavaliere, quale effettivamente eri per diritto e giusto riconoscimento, ma che tu aborrevi. Penso che sarai contento se tanti carristi da tutto il Veneto e dal Trentino hanno reso omaggio alla tua memoria, riconoscendo per la tua amicizia di uomo probò, orgoglioso di essere italiano e carrista. Ci vediamo.

Tuo aff.mo GP



ROMA

CONSIGLIO NAZIONALE 2014



Nel prossimo numero de "Il Carrista d'Italia" è previsto che un ampio spazio sarà dedicato al Consiglio Nazionale tenuto a Roma il 15 marzo u.s.

Rimandiamo quindi alla Rivista, limitandoci ad un cenno sui vari argomenti discussi, con particolare riguardo a quelli di immediato interesse per gli iscritti alla Associazione.

Presenze. Erano presenti gran parte dei membri del Consiglio con una partecipazione straordinaria per numero ed interesse.

Bilancio. Il Generale Mattu ha presentato il bilancio consultivo del 2013, chiusosi con un saldo attivo di 5.140 Euro, e il bilancio di previsione del 2014 previsto in 27.834 Euro. Il bilancio è stato molto apprezzato per la chiarezza e la correttezza amministrativa ed è stato approvato all'unanimità.

Intervento del Presidente. Il Gen. Carrara ha ringraziato il suo immediato predecessore Gen. Battistini. Ha poi comunicato che nelle recenti visite, che saranno possibilmente estese, si è reso conto della opera alle Sezioni periferiche. In particolare è rimasto colpito dalla attività delle Sezioni di Rovigo e Verona. Ha tuttavia notato che la piena indipendenza delle Sezioni è talora in contrasto con la esigenza che tutto sia riportato alla Associazione nella sua globalità. Ha di seguito messo in rilievo: la necessità che tutte le Sezioni siano dotate di un indirizzo e-mail, la scelta di una nuova tipografia per la Rivista, la prevalenza degli iscritti nelle Sezioni del Nord e l'incremento dei Soci (attualmente 1300) in crescita per numero e per Sezioni grazie al Sito e a Facebook.

Circa l'auspicabile iscrizione alla Associazione del personale in servizio l'intervento del Presidente ha dato luogo ad una discussione molto interessante (Gen. Ficuciello, Gen. Pachera, Ten. Col. Boldrin) fra quanto auspicato e quanto è possibile.

Il Presidente ha poi affrontato il problema delle risorse finanziarie aggravato dei mancati contributi della Difesa e di alcune Sezioni della quota 2013. Sull'argomento il Presidente ha ribadito che la quota annuale rimane inalterata in 20 euro, deve essere pagata interamente da chi vuole essere Socio e include comunque l'abbonamento alla Rivista. Per porre rimedio



alla situazione economica il Presidente ha auspicato l'aiuto delle Sezioni per possibili sponsorizzazioni e l'esito favorevole della procedura in atto per l'attribuzione del cinque per mille.

Il Presidente è infine tornato su quanto previsto dallo Statuto per le Sezioni, ossia di inviare alla Presidenza Nazionale entro il mese di marzo una Relazione annuale e sulla necessità di trasmettere l'elenco dei Soci ambedue più volte ed inutilmente richiesti.

Intervento del Direttore della Rivista. Il Generale Fiore ha preliminarmente citato l'importanza del Sito e di Facebook divenuti fonte di reclutamento, e il validissimo contributo della Madrina Agostina D'Alessandro Zecchin. Ha poi riferito che la stampa delle 1500 copie, pagate solo in parte da 1050/1080 soci, è ora affidata ad una nuova tipografia ed ha un costo annuale di 18/19 mila Euro. Varie copie sono distribuite gratuitamente a Scuole e Unità carri, a Presidenze Regionali e ai vertici delle Forze Armate. Ha infine posto in rilievo, con il plauso di tutti i presenti, la nuova veste tipografica ed editoriale della Rivista.

Intervento del Vice Capo reparto Pianificazione dello S.M.E. - Il Gen. Zauner, già Comandante della Brigata Ariete, con un'ampia e molto interessante relazione, ha illustrato le



nuove prospettive dell'Esercito e dei carri in particolare (è previsto l'ammodernamento dell'Ariete) sotto l'imperio delle nuove tempeste economiche. Sono intervenuti a vario titolo i Generali Ficuciello, Pachera e Schipsi.

23° Raduno Nazionale 2015. Sentito il parere della maggioranza delle Sezioni, sarà svolto a Treviso (auspice il bravissimo Ten. Brichese) il 3 e 4 ottobre e dopo il 4° Raduno di Assoarma previsto a maggio ad Udine in occasione del centenario della Grande Guerra. Per il raduno di Assoarma, il Presidente designato Gen. Ficuciello ha richiesto la massima collaborazione e la presenza massiva dei carristi. Parteciperà al Comitato Organizzatore il Presidente della



Regione Friuli Ten. Col. Boldrin.

Varie. Il Consiglio ha deliberato di distribuire gratuitamente la Rivista ai Soci Reduci (grazie!) e di nominare Presidente Onorario della Associazione,



in attesa della ratifica del Congresso Nazionale, il Gen. Pachera (inteso come reperto del neolitico).

Il Vice Presidente Nazionale per il Sud Gen. Gassirà ha comunicato che dal 18 al 21 settembre 2014 sarà svolto a Caserta il 1° Raduno Nazionale dell'UNUCI con la partecipazione di tutti i Corsi AUC del dopoguerra.

Ringraziamo Presidente e Presidenza Nazionale



ROVIGO: 10° ANNIVERSARIO DEL MONUMENTO AI CARRISTI D'ITALIA E AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE SARA' CELEBRATO A TRECENTA L'11 MAGGIO 2014

Programma: Ore 10.30 Santa Messa. Benedizione del nuovo labaro dell'Alto Polesine
Concerto della banda Musicale.

Ore 11.30 Sfilata con labari, gonfalone del Comune e banda musicale.

Ore 11.50 Alzabandiera, onori ai Caduti, allocuzioni.

Ore 12.30 Pranzo presso il Ristorante "Il Melograno". (Costo pranzo € 25,00)

PER PARTECIPARE COMUNICARE LA PROPRIA ADESIONE (CELL. 338.4427906 - 347.9238256 - 348.5825493)

PORDENONE: 47° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA SEZIONE SARA' CELEBRATA IN SEDRANO DI SAN QUIRINO IL 18 MAGGIO 2014

Programma:

Ore 10.30: Afflusso Piazzale antistante CHIESA DI SEDRANO-COMUNE DI SAN QUIRINO

Ore 11.00: Santa Messa.

Ore 12.00: Nel piazzale antistante la chiesa: Alzabandiera, onori ai Caduti, allocuzioni.
Seguirà un vin d'honneur in loco.

Ore 13.00: Pranzo presso il ristorante STELLA, ove si svolgerà anche una simpatica lotteria.
(Costo del Pranzo € 32,00)

PER PARTECIPARE COMUNICARE LA PROPRIA ADESIONE ENTRO IL 14 MAGGIO 2014.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DECORATI
MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA "NASTRO VERDE"
IN ALLEGATO, NOTIZIE INFORMATIVE RIGUARDANTI L'ASSOCIAZIONE**

1 MARZO 2014 – INAUGURAZIONE SEZIONE A.N.C.I. DI VERONA



Si respirava aria buona, nonostante si fosse veramente numerosissimi... oltre cento ...e non può essere altrimenti, in una città come Verona, città culla del Carrismo.

E' con orgoglio di iscritta e, soprattutto, come convinta

sostenitrice dell'associazionismo militare, che scrivo questo resoconto della inaugurazione, avvenuta sabato 1 marzo 2014, della sede, completamente ristrutturata e rinnovata, dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia e dell'Associazione "Nastro Verde" (Decorati di Medaglia d'oro Mauriziana) nello storico e centrale edificio di via Porta Palio 47.



Questo traguardo non è soltanto una meritata ricompensa a tanto lavoro, allo sforzo silenzioso,

alla presenza costante, alla progettualità e all'impegno... ma è anche la dimostrazione del valore e la rivincita di chi, poco propenso a mettersi sotto i riflettori, poco incline al culto della personalità, rifugge dal clamore e "fa i fatti", imponendosi con tenacia, vincendo una sfida che molti, pronti più alla critica che a sereni giudizi, giudicavano impossibile, ossia trasformare i locali, per la verità fatiscenti e inospitali, nell'ambiente confortevole, elegante e decoroso



che le fotografie, seppure parzialmente, vi mostrano. A questo hanno contribuito innumerevoli

ore di lavoro dei responsabili, lavoro organizzativo e materiale, che ha visto all'opera, con dedizione e professionalità, architetti, artigiani, muratori, idraulici. Ed è un risultato reso possibile anche dalla generosità di alcuni iscritti in particolare, che hanno contribuito "in solido" alle spese, davvero importanti, sostenute.

Presenti, a festeggiare e fare i migliori auguri alla sede riportata agli antichi splendori, l'Assessore al Decentramento del Comune di Verona Lella, l'Assoarma con il Presidente Gen.

Pisani, il Vice Presidente Ten. Pellegrini ed altri componenti, i rappresentanti di moltissime Associazioni d'Arma di Verona, rappresentanti del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa, rappresentanti dell'ANUPSA Gen. Dorrucci e Gen. Sgalambro, dell'Associazione Amici delle Forze Armate, fra cui il Gen. Specchia

e altri, i componenti della Segreteria dell'Associazione Ex deportati Politici (ANED), rappresentanti del "Nastro Azzurro" di Rovigo, dei Carristi Lagunari di San Donà di



Piave e molti altri, così numerosi che mi è davvero impossibile elencarli tutti.

Hanno tagliato il nastro, inaugurando così ufficialmente la sede, il Gen. C.A. Giuseppe Pachera, Pres. Regione Veneto Occ. e Trentino A.A. e la signora Bonazzi, in rappresentanza del papà Francesco, scomparso il 5 febbraio scorso. Ciò ha destato molta commozione e ha reso ancora più palpabile, la presenza di quello che è stato Presidente per oltre trent'anni, della sezione, alla quale ha dato sempre il massimo impegno,

la generosa partecipazione, la assidua presenza. Ha benedetto la Sezione Don Piergiorgio Tomasi, salesiano, amatissimo cap-



pellano onorario dei Carristi veronesi, sacerdote che ha il raro dono di saper coniugare sacro e militare, senza mai farli apparire in contrasto o antitetici. Severo e profondo nel sacro, invita all'amor di Patria, al rispetto della Bandiera, al ricordo irrinunciabile per i Caduti, all'impegno per la Pace. Come di consueto, le sue applaudite riflessioni si sono concluse con l'esortazione ad essere degni della Bandiera che tutti ci unisce e nella quale tutti ci identifichiamo, con il pensiero rivolto sempre, con gratitudine, ai Caduti, nei conflitti del passato e in quelli del nostro tempo, che pure dovrebbe essere tempo di pace.

Il Generale Pachera, dopo aver salutato Don Piergiorgio e tutti i presenti ha sottolineato che i





locali, concessi dalla Regione Militare, fanno parte del grande complesso, originariamente Caserma asburgica di Ca-

valleria. Mura considerate sacre dai Carristi veronesi perché proprio in questi luoghi nacque il glorioso 32° Rgt. Carri al quale appartenevano gli eroi che con le loro gesta hanno fatto grande l'Ariete. E al 32° Rgt. Carri, in varie epoche, hanno prestato servizio tanti dei presenti che adesso sono rimasti indissolubilmente legati.

Infine, rivolgendosi in particolare alla signora Bonazzi, ha ricordato con profonda commozione il Cav. Francesco, anche suo amico personale. Il Col. Napoleone Puglisi, nella sua duplice veste, Presidente per Verona dell'Associazione del



Nastro Verde, e Presidente della Sezione A.N.C.I., ha salutato, ringraziando

doli per la loro presenza, gli intervenuti e ha ringraziato tutti coloro i quali, con generosità materiale e con impegno personale, hanno contribuito a rendere la sede adeguata al prestigio delle Associazioni che ospita. Nel suo commosso discorso, il Presidente Puglisi ha a sua volta ricordato il Presidente emerito Francesco Bonazzi. Ha inoltre sottolineato che le due Associazioni, ospitate nella sede, benché abbiano origine e storia diverse, hanno valori e obiettivi comuni, fra questi la promozione di rapporti di collaborazione e di solidarietà nonché l'impegno per la crescita spirituale e culturale, accomunate dai valori dal senso dell'onore e



della fedeltà alla Patria. Il Col. Puglisi ha infine concluso: *"Ringrazio sentitamente per l'impegno e la collaborazione, l'Arch. Adami, il*

Serg. D'Alessandro nostro prezioso Segretario, il M.llo Gramantieri, il Sig. Tallillo, un grazie anche al Col. Canestrelli che è stato e sarà molto vicino a noi, grazie al M.llo Carlucci, al Luogotenente Maniglia, all'artigiano Riente e alla signora Gianna Rapanà (che ha donato delle belle tende all'Associazione)."

Molti gli applausi, anche per tutti i collaboratori e

benefattori, ai quali sono stati consegnati degli attestati di benemerenzza.

Fra gli intervenuti, cito il carrista Ercole Tognoni con signora e il carrista lagunare Antonio Tognon, in arrivo rispettivamente da Cremona e da San Donà di Piave. Diverse centinaia di km. percorse "solo" per un abbraccio, per un saluto agli amici, per una preghiera comune, per un festoso

riconoscersi e salutarsi.

Parlando dell'Italia, parlando di noi italiani, ri-

cordando, con la più profonda e sincera commozione i Caduti, parlando di Carrismo e facendo progetti concreti per l'Associazione.

Il rinnovamento della sede non si limita, infatti, solo al gusto nel disporre i gloriosi cimeli carristi, né alla moderna funzionalità e al comfort dei locali. La bella festa di oggi, ma, soprattutto, lo sforzo compiuto dai responsabili della sezione e dai generosi benefattori e collaboratori, sono un segnale, che i Carristi esistono, contano e vogliono contare sempre di più.

C'erano le presenze materiali, e quelle immateriali, forse proprio per questo ancora più importanti.

Talvolta, con un po' di amarezza, certi amici lontani, quando leggono di queste riunioni,

si sentono esclusi, come se fossero... "ai confini dell'Impero" ...Ma così non è. La distanza che li separa da questi eventi, (davvero imponente, e non una manciata di km.) è, appunto, solo fisica. La telefonata augurale giunta in Sezione, da parte del carrista Carmelo Armenia, da Pozzallo (RG), il suo saluto, le sue parole gentili, l'hanno fatto essere presente e ci hanno dato la misura del suo attaccamento davvero profondo al Corpo.

Dopo il ricco buffet e i brindisi beneauguranti, il pranzo al Circolo Ufficiali di Castelvecchio ha concluso la giornata.

A.D.Z.



“CONCERTO DI PRIMAVERA” CARRISTI E NASTRO VERDE OMAGGIO ALL’OSCAR MONDIALE DI FISARMONICA GERVASIO MARCOSIGNORI



Nello storico e prestigioso salone del Circolo Ufficiali di Castelvechio, si è tenuto, domenica 9 marzo, il “Concerto di Primavera”, organizzato dall’Associazione Nazionale Carristi d’Italia e dall’Associazione Decorati di Medaglia d’oro Mauriziana (Nastro Verde) in omaggio ad un grande Maestro, oscar mondiale di fisarmonica, nel primo anniversario della sua scomparsa: Gervasio Marcosignori, celebre con le definizioni attribuitagli dalla stampa inglese, “the poet of accordion (il poeta della fisarmonica)”. Un grande musicista ed un grande uomo che con la sua luminosa attività concertistica in tutto il mondo - nelle sale da concerto e davanti alla platea più raffinate ed esigenti, ma anche



davanti al pubblico televisivo - le sue trascrizioni per fisarmonica (soprattutto di musica classica), l’attività didattica metodologica, il suo impegno in e per raduni e concorsi internazionali, ha contribuito a valorizzare le molteplici potenzialità espressive della fisarmonica, a farne riconoscere la dignità di strumento “classico” da concerto. Il presentatore ufficiale prof. Carcereri ha esposto con grande profondità e finezza lo spessore artistico e umano di Gervasio Marcosignori narrando i momenti salienti della sua vita e della sua attività musicale nel loro intrecciarsi con eventi e personaggi di particolare rilievo nella storia del XX secolo ed

evidenziando il suo grande contributo, alla valorizzazione delle grandissime risorse interpretative della fisarmonica e al suo inserimento nei curricula ordinamentali dei Conservatori.

Tra il numeroso pubblico che ha letteralmente gremito l’intero salone del Circolo Ufficiali (circa trecento persone), erano presenti rappresentanti di diverse Associazioni e Autorità civili e militari: tra questi l’ex sindaco di Recoaro Terme, F. Viero, il Presidente Nazionale dell’Associazione “Nastro Verde”, generale Anibaldi, il Cap. Grandi in rappresentanza del Comandante del terzo stormo supporto



operativo di Villafranca.

Unanime l’apprezzamento e calorosissimi gli applausi del numeroso pubblico alle eccezionali performance delle due orchestre veronesi protagoniste dell’evento: il complesso (fisarmoniche, mandolini e chitarre) “Augusto Cesare De Mori” diretto dal M° Enrico De Mori e presentato dalla signora Grazia Marcon e la Fisorchestra C.E.A (con 23 fisarmoniche) diretta dal M° Roberto Quaglia e presentata dal prof. Ettore Carcereri (anche presentatore ufficiale dell’intero evento). Il Complesso “De Mori” ha privilegiato scelte di musica classica, Salieri, Bizet, Boeldieu, accostandole con grande equilibrio a musica etnica russa e al Valzer di C. A. De Mori, *Souvenir de France*. Articolazione





sapientemente equilibrata nelle scelte musicali anche della Fisorchestra che ha eseguito musiche di Verdi, Mulè, Gershwin, musica etnica russa e, insieme, trasmesso la “classicità” di alcune interpretazioni di musiche d'autore. Entrambe le orchestre - con sensibilità musicali e interpretative differenti - hanno offerto esecuzioni di alto livello artistico e di raffinata e armonica concertazione suggerendo pensieri e sentimenti che restano e danno respiro all'anima.

Ai direttori delle due orchestre sono state consegnate - dal Presidente Nazionale della Associazione Nastro Verde, Gen. Anibaldi e dal Presidente Regionale dell'Associazione Carristi, Gen. Pachera - due borse di studio da destinare ad allievi dotati e meritevoli, quale contributo alla prosecuzione degli studi musicali. Ai protagonisti dell'evento sono stati consegnati attestati, segno di riconoscenza per la importante ed apprezzata partecipazione.

Particolarmente importante è stata la presenza di un grande amico di Gervasio Marcosignori, il M° Elio Bertolini che con chiara ed efficace sintesi ne ha ricordato la figura evidenziando la loro lunga collaborazione nell'attività didattica, in Raduni internazionali e soprattutto, esperienza specialissima, nella fondazione, a Recoaro Terme (VI) del Museo delle Impronte della Mano dei Grandi della Fisarmonica. Vi sono conservate - oltre a strumenti, materiale storico e documentazione manoscritta di inestimabile pregio - le impronte, placcate in oro zecchino,

della mano dei più famosi fisarmonicisti del mondo. La generosa disponibilità del M° Bertolini ha consentito di esporre a Castelvechio, domenica, alcuni “pezzi” museali di particolare pregio: le impronte della mano di Gervasio Marcosignori, di Bio Boccosi, di Peppino Principe e di Wolmer Beltrami e le fisarmoniche di Gervasio Marcosignori e di Wolmer Beltrami. Un'occasione per ammirare e riflettere su quanto la musica sia preziosa e mantenga valori eterni. Un momento di profondo pathos e di grande valore artistico è stata poi, la proiezione di un video con la parte finale della sinfonia della



Gazza Ladra di Rossini, suonata, alla fisarmonica, da Gervasio Marcosignori.

Un pomeriggio per una Memoria che si è fatta omaggio riconoscente ad un musicista che ha lasciato una traccia profonda e ha percorso e avviato sentieri nuovi. Un evento che ha regalato intense emozioni, ma anche ha fatto “pensare”. Meritano un grazie grande tutti coloro che hanno collaborato alla organizzazione e alla realizzazione e un grazie specialissimo va al Segretario dei Carristi, Giovanni D'Alessandro, e anche al prof. Zanderigo e al M.llo Gramantieri. Si deve anche al loro impegno - nascosto e preciso - il clima sereno e di ascolto in cui si è svolto questo pomeriggio in cui la serietà del vivere ha incontrato la forza e la luce della musica.

MEMORANDUM

TESSERA ASSOCIATIVA e/o

ABBONAMENTO AL NOTIZIARIO “I CARRISTI”

Il 31 marzo è scaduto il termine per il tesseramento 2014.

L'Associazione è grata a carristi e simpatizzanti che con il loro tempestivo versamento della quota annuale permettono di vivere e operare.

TESSERA ASSOCIATIVA € 35,00

ABBONAMENTO AL NOTIZIARIO “I CARRISTI” € 15,00

CONSIGLI DIRETTIVI

11 febbraio 2014. *Presenti: Pachera, Puglisi, Adami, Gramantieri, Zanderigo e D'Alessandro.*

Sono stati ricordati i recenti gravissimi lutti: il Presidente Onorario **Francesco Bonazzi**, onorato a parte nel Notiziario, al cui funerale ha partecipato una imponente rappresentanza di carristi di tutto il Triveneto; il Prof. **Giuliano Lenci** di Padova e il paracadutista di El Alamein **Silvio Busti** di Illasi. Sono state ricordate le altre manifestazioni di gennaio-febbraio (Commemorazione di Nikolajewska a Soave, Giuramento a Montorio, Commemorazione delle Foibe alla Gran Guardia) a cui hanno partecipato Zanderigo, Puglisi e Grisi.

4 Marzo 2014. *Presenti: Adami, Pachera, Zanderigo, Puglisi e D'Alessandro.*

Il Consiglio: **1.** Prende atto del successo della inaugurazione della nuova Sede. **2.** Ringrazia la Signora Agostina D'Alessandro per la partecipazione alla festa reggimentale del 32° Rgt. Carri. **3.** La Festa Rossoblu della Sezione sarà svolta Domenica 5 ottobre a Valeggio (data confermata dall'accordo con il Sindaco di Valeggio. Seguirà programma dettagliato).

Lettera di Anna Bonazzi.

La figlia di Francesco Bonazzi, a nome della famiglia, ha inviato una commovente lettera di ringraziamento alla Associazione. Ha scritto fra l'altro: *"Certamente il rappresentare e il partecipare attivamente alle attività della nostra Associazione, ha sempre dato e trasmesso la gioia, la forza e la consapevolezza di essere tra amici, di operare insieme per il bene comune e per mantenere valori che troppo spesso vengono facilmente dimenticati o sottovalutati."*

Ciao Francesco

Mi mancherà, mancherà a tutti, il Carrista Francesco Bonazzi.

L'ultima volta che l'ho visto, forse ai primi di dicembre, era venuto in sezione perché avevamo iniziato i lavori di restauro e lui... voleva sapere, voleva vedere cosa facevamo e come lo facevamo... Non si rassegnava alla malattia, al bastone, alla perdita autonomia...

Mi consola, se così posso dire, una piccola cosa: il ricordo di un suo sorriso di ringraziamento, accompagnato da un cenno di saluto con la mano, che nessuno dei due poteva sapere sarebbe stato l'ultimo.

Quel freddo venerdì, nel tardo pomeriggio, l'ultima cosa che ho fatto per lui è stata chiamargli un taxi e, quando è arrivato, ho attraversato lentamente, a piccoli passi, il traffico vialone con lui sottobraccio. L'ho aiutato a salire, gli ho chiuso lo sportello e, attraverso il vetro (forse non avrà neppure sentito), ho alzato la mano in un rapido saluto e gli ho detto: "Ciao Francesco, te sì forte".

Mi ha ringraziato con un sorriso e, mentre il taxi si avviava, ha alzato la mano anche lui in un cenno di saluto. Nessuno dei due poteva sapere che sarebbe stato l'ultimo.

G. D'Alessandro

ASSISTENZA FISCALE

L'Associazione da quest'anno fornirà il Servizio di Assistenza Fiscale per la compilazione e la consegna al CAF del Mod. 730 e Unico.

**I SOCI POSSONO PRENOTARSI TELEFONANDO IN
SEGRETERIA AL CELL. 335.6951200**

**AI SOCI E AMICI
BUONA PASQUA**

Direttore: **Giuseppe Pachera**
Direttore Responsabile: **Francesco Gueli**
Redazione: **C. Napoleone Puglisi**
Agostina D'Alessandro
Giuliano Adami
Segretario di Redazione: **Giovanni D'Alessandro**
Reg. Tribunale di Verona n.1833 del 05.06.2009.



A.N.C.I. PRESIDENZA REGIONALE
Veneto Occidentale e Trentino A.A.
Str.ne Porta Palio 47/F - 37122 Verona
Cell. 3356951200 - 3406463207

C.C.P. Nr.: **19113372** e codice
IBAN: **IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372**
e-mail: **carristi.verona@alice.it**